

e Gentilini per l'estinzione parziale del mutuo di cui al contratto 18 dicembre 1925 e relativa riduzione dell'iscrizione ipotecaria -

Il Direttore Generale ricorda che l'On. Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 6 novembre scorso anno, accoglieva in linea di massima la proposta avanzata dai Sigg. Piraroli e Gentilini, relativa alla sistemazione del residuo debito verso l'Istituto, in dipendenza dell'atto di mutuo 18 dicembre 1925. -

Con tale proposta i Sigg. Piraroli e Gentilini si impegnavano a versare all'Istituto, a detrattione del mutuo originario, di L. 1.900.000, il ricavo dalla rendita di parte dei terreni dati in garanzia del mutuo stesso, a condizione che l'Istituto consentisse la cancellazione della ipoteca iscritta sui terreni renduti. -

I Sigg. Piraroli e Gentilini hanno ora fatto presente che, in seguito a tale autorizzazione di massima, hanno renduto la maggior parte dei terreni ipotecati, salvo due aree di complessivi mq. 82, 48, 37, alle quali il Comitato Tecnico, in base alla nuova perizia eseguita, ha attribuito un valore di L. 885.000, sufficiente a garantire un debito di lire